



Decreto Dirigenziale n. 28 del 10/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152//006 E SMI - DLGS 209/2003 - DGR 887/2010 - DITTA F.LLI CERRETO SRL - PROROGA DELLA AUTORIZZAZIONE AL PROSIEGUO DELLA ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE CONCESSA CON DD N 387 DEL 23 DICEMBRE 2010 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA SS SANNITICA 265 KM 27

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. l'art.208 DLgs n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. il D. Lgs. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" detta le disposizioni per gli impianti che trattano i veicoli fuori uso;
- c. con DGRC n.2156 del 23.11.2004, modificata con deliberazioni n.778/2007, n.1411/07 e n.887/2010, è stato dettagliato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- d. Cerreto Vincenzo è stata autorizzato all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in Maddaloni alla via S.S. Sannitica km.27,00, con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n.85/DEC/97, successivamente volturato con DD.n.113 del 09.02.2010 in favore della F.Ili CERRETO srl;
- e. questo Settore, con DD.n.229 del 11.07.2006, ha prescritto alla ditta la delocalizzazione ai sensi del DLgs 209/03, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni;
- f. il Comune di Maddaloni con delibera n.66 del 05.03.2009 ha stabilito di adottare ai sensi dell'art.26 co.1-2 lett.a della L.Reg.n.16/2004, il Progetto del Piano Particolareggiato degli insediamenti produttivi della zona D9 del PRG, ricadente lungo la S.S.Sannitica 265;
- g. questo Settore, con DD.n.168 del 07.07.2009, ha concesso una proroga dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di autodemolizione per 18 mesi, nelle more dell'entrata in vigore del Piano Particolareggiato della zona D9 del PRG, di cui al precedente punto f);
- h. con DD.n.387 del 23.12.2010 è stata concessa un'ulteriore proroga, con la prescrizione di presentare un nuovo progetto di adeguamento dell'impianto al D.Lgs. 209/2003;
- i. la Ditta ha presentato in data 20.04.2011 il progetto di adeguamento dell'impianto, acquisito agli atti d'ufficio al prot.0321048, unitamente ad una planimetria dettagliata dell'impianto e una relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta;
- j. l'impianto è ubicato nel comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km.27, su un'area censita al NCT al fg.34 p.IIIa 252 su una superficie di mq.2.725 ca e condotta in locazione in virtù di contratto registrato, allegato agli atti;

CONSIDERATO CHE:

- a. il Comune di Maddaloni nella CdS tenutasi in data 01.12.2011 per la valutazione del progetto di adeguamento, ha espresso parere sfavorevole ritenendo indispensabile la delocalizzazione dell'impianto, atteso che con decreto del Sindaco n.26968 del 28.09.2011 è stato approvato il Piano Particolareggiato degli insediamenti produttivi della zona D9, adottato con Delibera di GC n.66 del 05.03.2009 e approvato con Delibera di GC n.220 del 15.09.2011;
- b. la Ditta, in data 27.12.2011, nelle more della delocalizzazione, ha presentato richiesta di ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione, acquisita agli atti d'ufficio con prot.n.0980190, allegando all'istanza la nota del Comune di Maddaloni n.prot.38059 del 30.12.2011, con la quale l'Ente ha rilasciato il "nullaosta all'ubicazione provvisoria dell'impianto esistente nell'attuale sito, fino a quando la zona riservata alle attività produttive non sarà dotata di infrastrutture";
- c. il Comune di Maddaloni, oltre al nulla osta rilasciato alla ditta, con nota n.prot.37711 del 27.12.2011, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0024462 del 12.01.2012, ha chiesto a questo Settore di concedere alla ditta una ulteriore proroga per almeno 1 anno;
- d. la CTI riunitasi in data 30.01.2012, vista la documentazione depositata dalla ditta e il parere del Comune, ha espresso parere favorevole alla concessione della richiesta proroga per un periodo di 12 (dodici) mesi, con estensione delle garanzie finanziarie, a condizione che la ditta adegui comunque l'impianto sulla base del progetto già presentato e valutato dalla CTI, fermo restando la sua delocalizzazione;
- e. il Settore ha riaperto il procedimento per l'approvazione del progetto di adeguamento e la Conferenza di Servizi, i cui verbali si richiamano, nella seduta del 07.02.2012, valutate tutte le documentazioni e/o integrazioni richieste e prodotte dalla ditta, preso atto del parere del Comune, ha espresso "parere

- favorevole" all'approvazione del progetto di adeguamento al DLgs.209/03, fermo restando che tale adeguamento non costituirà variante al PRG e che l'impianto dovrà essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni;
- f. il Comune di Maddaloni (CE) nel cui territorio è ubicato l'impianto è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica, per cui si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite diurno di 70 dB(A) e notturno di 60 dB(A);
 - g. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
 - h. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, l'attività della ditta rientra tra quelle scarsamente rilevanti di cui all'art.272 co.1 del DLgs 152/06;
 - i. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. 03.06.98 n.252 e recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
 - j. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0102148 del 09.02.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
 - k. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie, che la ditta dovrà fornire tenendo conto del numero di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;
 - l. il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di locazione registrato, allegato agli atti.

PRESO ATTO CHE:

il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig.Cerreto Vincenzo, il quale è in possesso dei requisiti prescritti;

RITENUTO CHE:

per quanto su esposto, e conformemente alle risultanze della CTI e della CdS, sussistono le condizioni per approvare il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta F.Ili CERRETO srl ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km.27, su un'area censita al NCT al fg.34 p.la 252 su una superficie di mq.2.725 e concedere una ulteriore proroga dell'attività di autodemolizione per un periodo di 12 (dodici) con estensione delle garanzie finanziarie

VISTI

- il DD.n. 09 del 20.04.2011;
- la legge n 241/1990 e s.m.i.;
- il Dlgs n.209/2003;
- il Dlgs n.152/2006;
- le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010;
- il verbale della CTI del 30.01.2012;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 07.02.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato, di;

- 1. APPROVARE**, conformemente alle risultanze della CdS del 07.02.2012, il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs.209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta F.Ili CERRETO srl ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km.27, su un'area censita al NCT al fg. 34 p.la 252 su una superficie di mq.2.725, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni;
- 2. CONCEDERE** alla ditta, conformemente alle risultanze della CTI del 30.01.2012, la proroga della autorizzazione al prosieguo dell'attività di autodemolizione, già rilasciata con DD.n.387 del 23.12.2010, per un ulteriore periodo di 12 (dodici) mesi;
- 3. STABILIRE** che:

- 3.1 le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori di adeguamento dell'impianto, devono essere ultimate nel termine massimo di **sei mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 3.2 la ditta è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Caserta l'inizio e la fine dei lavori; quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
- 3.3 la Provincia di Caserta, ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato, trasmettendone a questo Settore gli esiti;
- 3.4 l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- 3.5 la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 28.02.2014 entro 45 gg. dalla notifica del presente atto, sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
- 3.6 la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
- 3.7 in relazione alla superficie complessiva di mq.2.725 ed in ottemperanza alla DGR 887/2010, il numero massimo di veicoli prima del trattamento (Cod. CER 160104*) che possono essere stoccati nell'impianto è pari a n.68 unità cat.M1-N1, per una durata massima di 180 giorni;
- 3.8 in ogni caso il numero massimo di veicoli prima del trattamento che possono essere stoccati nell'impianto, dovrà sempre riferirsi ai parametri dettati dalla DGR 887/2010;
- 3.9 fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 D.Lgs. 209/03 e s.m.i, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio

16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

3.10 la gestione dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- 3.10.1 tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati giusto il combinato disposto di cui agli artt. 23 e 45 del DLgs 152/99 e smi;
- 3.10.2 la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- 3.10.3 non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa vigente, più di quelli autorizzati;
- 3.10.4 per l'esercizio dell'attività in questione la ditta, dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare quelli in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

4. PRESCRIVERE CHE:

- 4.1 le operazioni di trattamento di cui all'art.3 co.1 lettera f) DLgs.209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art.178 co.2 del DLgs.152/06 e smi, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché degli obblighi di cui al co.2 art.6 del DLgs.209/03 e smi;
- 4.2 le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D.Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122 e smi e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 DLgs. n.285/92;
- 4.3 rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del DLgs.152/06 e smi;
- 4.4 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 4.5 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
- 4.6 Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva e mancato adeguamento dell'impianto al DLgs.209/03;

5. **NOTIFICARE**, il presente atto alla ditta F.Ili CERRETO srl;
6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Sindaco del Comune di Maddaloni, all'ASL/CE UOPC distr.27 di Maddaloni, all'ARPAC e alla Provincia di Caserta per quanto di rispettiva competenza;
7. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Maria Flora Fragassi